

06901

06901

06901

06901

Scadenze

Iva e cartelle,
l'ingorgo
delle tasse

LUCA MAGNI

■ Dall'Iva alla dichiarazione dei redditi alle richieste di aiuti Covid, il 30 novembre sarà ingorgo fiscale. I commercialisti denunciano: il sito delle Entrate non funziona. E chiedono di spalmare le scadenze.

a pagina 4

Tasse Cartelle, bonus, Iva, aiuti Covid
L'ingorgo fiscale del 30 novembre

I commercialisti: «Il sito delle Entrate non funziona, spalmare le scadenze»

LUCA MAGNI

■ Mancano pochi giorni al tax day del 30 novembre e i commercialisti sono in allarme per il previsto ingorgo degli adempimenti fiscali. Al punto che i sindacati della categoria hanno chiesto unanimi al governo una «urgente revisione del calendario tributario».

Ma che cosa si dovrà pagare mercoledì prossimo? Si va dalla scadenza del secondo acconto delle imposte sui redditi alla comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva (le Lipe), passando per la dichiarazione dei redditi. Non solo. Il 30 novembre è anche il termine ultimo per inviare l'autodichiarazione necessaria ad ottenere gli aiuti di Stato Covid.

Al calendario degli appuntamenti col fisco va aggiunta poi la rottamazione ter delle cartelle. In questo caso però ci sarà un periodo di cinque giorni di tolleranza, che sposterà pertanto il termine ultimo per pagare quanto dovuto al 5 dicembre. Oltre quella data, si decadrà dai benefici della definizione agevolata. Il 30 è infine anche l'ultimo giorno per sfruttare la remissione in bonis per la comunicazione della cessione del credito relativa ai bonus edilizi.

RIVEDERE IL CALENDARIO
Gli studi dei commercialisti guardano a questi appunta-

menti con una certa apprensione. All'Ansa, i presidenti di tre sindacati di categoria, l'Adc, l'Anc e l'Ungdcec, Maria Pia Nucera, Marco Cuchel e Matteo De Lise, invocano concordi una «urgente revisione del calendario tributario», nel rispetto dei diritti dei contribuenti e del lavoro dei professionisti intermediari presso l'Amministrazione finanziaria.

Peraltro l'amministrazione pubblica non si rivela sempre d'aiuto. Anzi, non sono pochi i malfunzionamenti che complicano il lavoro dei commercialisti. «Proprio in questo periodo, ci arrivano da parte dei colleghi continue segnalazioni di gravi disservizi nel funzionamento dei sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate, così come del sito del ministero delle Imprese, relativo al Registro nazionale degli aiuti di Stato», afferma **Marco Cuchel**. Si tratta di disagi che, com'è ovvio, «aggravano ulteriormente» il «consistente carico di impegni», che si «sarebbero potuti spalmare in altre date».

Per **Matteo De Lise**, dinanzi a questo scenario, «bisognerà necessariamente iniziare a ragionare su una necessaria soppressione di adempimenti ripetitivi che, di fatto, ingolfano i nostri studi e le capacità di sviluppo del Paese». Mentre **Maria Pia Nucera** sottolinea che «ad oggi, il

portale dell'Agenzia delle Entrate "viaggia a singhiozzo". E ciò rende complicato adempiere puntualmente alle numerose scadenze».

UN ANNO PARTICOLARE

Dal Veneto, **Chiara Marchetto**, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, sottolinea le peculiarità di questo 2022. «Quest'anno oltre a tutti gli adempimenti ordinari, siamo ancora più impegnati perché entro il 30 le aziende dovranno presentare le dichiarazioni sugli aiuti di Stato ricevuti vuoi per Covid, per l'energia o per altri tipi di bonus, incentivi o contributi».

«La documentazione è tanta e spesso disorganica», conclude, «e, se si commettono errori, fioccano le sanzioni, senza dimenticare in alcuni casi le responsabilità penali. Inoltre, con gli aumenti dell'energia e delle materie prime, si è ridotta la liquidità delle imprese e degli autonomi che di conseguenza cercano di pagare gli accon-



Superficie 47 %

ti calcolati al centesimo. Fortunatamente i nostri studi hanno organizzazioni collaudate e riescono a far fronte con la massima assistenza ai clienti, ma la situazione è al limite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

06901



06901

IL CARICO

Rispetto agli anni scorsi, questo 30 novembre le aziende presenteranno dichiarazioni sugli aiuti per il Covid, il caro energia o altri tipi di bonus

IN ALLARME

Maria Pia Nucera, presidente dell'Adc, uno dei sindacati che rappresentano i dottori commercialisti

06901

